



piazza Vittorio Veneto, 1  
50019 | tel. 055 055

[www.comune.sesto-fiorentino.fi.it](http://www.comune.sesto-fiorentino.fi.it)

## **Provvedimenti urgenti per la lotta all'inquinamento atmosferico causato dalle polveri sottili (PM<sub>10</sub>).**

### **RELAZIONE.**

#### **Premessa**

A seguito degli incontri tecnici, coordinati dalla Provincia di Firenze, per la definizione dei provvedimenti urgenti per la lotta all'inquinamento atmosferico causato dalle polveri sottili (PM<sub>10</sub>), in attuazione alla normativa vigente in materia, ed in particolare al D. Lgs. 155/2010, alla L.R. 9/2010, alla D.G.R.T. 1025/2010 ed alla D.G.R.T. 22/2011, si propone la messa in atto dei provvedimenti di seguito illustrati.

#### **Modalità di attuazione dei provvedimenti**

In Regione Toscana, in coerenza con la L.R. 30/2009 e L.R. 9/2010, la gestione tecnica delle reti di rilevamento della qualità dell'aria è effettuata da Arpat. L'attività di informazione giornaliera utilizza una prassi operativa che permette una prima convalida del dato chimico rilevato, individuando le evidenti situazioni anomale, per consentire le opportune verifiche di legge e per la pubblicazione del bollettino giornaliero sul sito web di Arpat entro le ore 13, in accordo al punto 5.1 della D.G.R.T. 450/2009.

Al fine della messa in atto dei provvedimenti urgenti per la lotta all'inquinamento atmosferico, in caso di superamento del valore limite di 50 µg/m<sup>3</sup> di PM<sub>10</sub>, Arpat ne dà comunicazione giornaliera al Comune tramite fax e posta elettronica entro le ore 10 del primo giorno lavorativo successivo a quello di superamento, salvo cause di forza maggiore dovute alla indisponibilità temporanea dei dati. Il Sindaco attiva i provvedimenti urgenti stabiliti con apposita ordinanza, a partire dal giorno successivo all'emissione dell'atto stesso. I provvedimenti per limitare l'emissione del particolato atmosferico PM<sub>10</sub>, contenuti in tale ordinanza, sono suddivisi in quattro moduli, ad impatto progressivo e durata predeterminata; la loro messa in atto avviene secondo lo schema di seguito riportato:

- dalle ore 8,30 del giorno successivo all'emissione dell'ordinanza sono messi in atto i provvedimenti contenuti nel 1° e 2° modulo, fino al 31 dicembre dell'anno di emissione dell'atto stesso, per tutto il periodo di funzionamento degli impianti termici, con riferimento alle zone climatiche di cui all'allegato A del D.P.R. n. 412/1993, fatte salve le deroghe previste dall'art. 10 dello stesso Decreto;
- dalle ore 8,30 del giorno successivo all'emissione dell'ordinanza sono messi in atto i provvedimenti contenuti nel 3° modulo, per una durata di 4 (quattro) giorni naturali consecutivi, fino alle ore 8.30 del quinto giorno successivo all'emissione dell'ordinanza stessa, fatte salve eventuali proroghe, così come descritte nel seguente paragrafo.



piazza Vittorio Veneto, 1  
50019 | tel. 055 055

[www.comune.sesto-fiorentino.fi.it](http://www.comune.sesto-fiorentino.fi.it)

## **Provvedimenti urgenti**

### **1. Primo modulo**

I provvedimenti del primo modulo sono attuati indipendentemente dal numero di superamenti del limite di concentrazione del PM<sub>10</sub> di 50 µg/m<sup>3</sup>, e sono costituiti da:

- a) divieto, su tutto il territorio comunale, di accensione di fuochi liberi a cielo aperto per la combustione di qualunque materiale di origine vegetale, quali, ad esempio, gli scarti vegetali a seguito di potature o sfalci;
- b) invito all'uso di mezzi pubblici per gli spostamenti nei Comuni dell'Agglomerato di Firenze, così come definito nell'allegato 1 alla D.G.R.T. n. 22/2011;

### **2. Secondo modulo**

I provvedimenti del secondo modulo sono attuati a seguito del 15° superamento del limite di concentrazione del PM<sub>10</sub> di 50 µg/m<sup>3</sup>, e sono costituiti da:

- a) divieto, in ambito domestico, di accensione di caminetti, stufe, termocamini o termostufe alimentati a legna, carbone o pellet, qualora non rappresentino il principale sistema di riscaldamento;
- b) riduzione del periodo giornaliero di funzionamento degli impianti di riscaldamento, che potranno rimanere in funzione al massimo per 8 (otto) ore giornaliere. Sono esclusi gli impianti installati negli edifici adibiti ad ospedali, cliniche o case di cura assimilabili, ivi compresi edifici adibiti a ricovero o cura di minori o anziani, scuole e asili;
- c) riduzione della temperatura impostata negli impianti di riscaldamento: max 17° per gli edifici rientranti nella categoria E.8 (Edifici adibiti ad attività industriali ed artigianali e assimilabili) di cui al D.P.R. n. 412/1993, e max 18° per gli edifici non rientranti nella categoria E.8 dello stesso decreto. Sono esclusi gli impianti installati negli edifici adibiti ad ospedali, cliniche o case di cura assimilabili, ivi compresi edifici adibiti a ricovero o cura di minori o anziani, scuole e asili;
- d) divieto di circolazione dalle ore 08,30 alle ore 12,30 e dalle ore 14,30 alle ore 18,30, nella porzione di territorio individuata nell'allegata planimetria. Restano esclusi dalla limitazione i parcheggi attestati lungo il perimetro viario sopra definito.

Le limitazioni di cui sopra sono valide per le seguenti categorie di veicoli:

- Ciclomotori a 2 tempi a 2, 3 ruote;



piazza Vittorio Veneto, 1  
50019 | tel. 055 055

[www.comune.sesto-fiorentino.fi.it](http://www.comune.sesto-fiorentino.fi.it)

- Motocicli a 2 tempi;
- Veicoli a motore destinati al trasporto persone
  - Veicoli con alimentazione a benzina Euro 1 identificati dal Codice della Strada all'articolo 47, comma 2, lettera b), categoria M1, non conformi alla direttiva 91/542CE punto 6.2.1. B o normative successive;
  - Veicoli con alimentazione a diesel Euro 2 ed Euro 3 identificati dal Codice della Strada all'articolo 47, comma 2, lettera b) del Codice della Strada, categoria M1, non conformi alla direttiva 98/69 B CE o normative successive.
- Veicoli a motore destinati al trasporto merci
  - Veicoli con alimentazione diesel Euro 1 per il trasporto merci identificati dal Codice della Strada all'articolo 47, comma 2, lettera c), categorie N1, N2 ed N3 non conformi alla direttiva 91/542/CE .6.2.1 o normative successive;

Sono esonerati dai divieti del precedente punto 2.a) gli edifici in zone non metanizzate e gli edifici nei quali i caminetti, stufe, termocamini o termostufe sono dotati di filtri antiparticolato;

### 3. Terzo modulo:

I provvedimenti del terzo modulo sono attuati diversamente, in base al numero di superamenti del limite di concentrazione del PM<sub>10</sub> di 50 µg/m<sup>3</sup>, come di seguito rappresentato:

- dopo la comunicazione di avvenuto superamento per il terzo giorno naturale consecutivo, se tale comunicazione avviene tra il 15° ed il 35° superamento del limite giornaliero di 50 µg/m<sup>3</sup>;
- dopo la comunicazione di ogni superamento, se tale comunicazione avviene dopo il 35° superamento del limite giornaliero di 50 µg/m<sup>3</sup>;

I provvedimenti del terzo modulo, che hanno durata di 4 (quattro) giorni, saranno prorogati di ulteriori 4 (quattro) giorni qualora il quarto giorno dall'emanazione dell'ordinanza del Sindaco sia comunicato l'avvenuto superamento del limite di concentrazione del PM<sub>10</sub> di 50 µg/m<sup>3</sup>. Tale principio sarà applicato anche al quarto giorno delle eventuali proroghe.

I provvedimenti del terzo modulo sono costituiti da:

- a) divieto di circolazione nel centro abitato di Sesto Fiorentino dalle ore 08,30 alle ore 12,30 e dalle ore 14,30 alle ore 18,30.

Le limitazioni di cui sopra sono valide per le seguenti categorie di veicoli:

- Ciclomotori a 2 tempi a 2, 3 ruote;



piazza Vittorio Veneto, 1  
50019 | tel. 055 055

[www.comune.sesto-fiorentino.fi.it](http://www.comune.sesto-fiorentino.fi.it)

- Motocicli a 2 tempi;
- Veicoli a motore destinati al trasporto persone
  - Veicoli con alimentazione a benzina Euro 1 identificati dal Codice della Strada all'articolo 47, comma 2, lettera b), categoria M1, non conformi alla direttiva 91/542CE punto 6.2.1. B o normative successive;
  - Veicoli con alimentazione a diesel Euro 2 ed Euro 3 identificati dal Codice della Strada all'articolo 47, comma 2, lettera b) del Codice della Strada, categoria M1, non conformi alla direttiva 98/69 B CE o normative successive.
- Veicoli a motore destinati al trasporto merci
  - Veicoli con alimentazione diesel Euro 1 per il trasporto merci identificati dal Codice della Strada all'articolo 47, comma 2, lettera c), categorie N1, N2 ed N3 non conformi alla direttiva 91/542/CE .6.2.1 o normative successive;

Sono esonerati dai divieti di circolazione di cui ai precedenti punti 2.d e 3, i seguenti veicoli:

- autovetture con almeno tre persone a bordo che si stiano recando presso la medesima destinazione (car pooling);
- veicoli a metano o GPL o bifuel (benzina-metano, benzina-gpl) che nell'ambito del percorso urbano impiegano esclusivamente l'alimentazione a gas;
- veicoli della Polizia di Stato, della Polizia Municipale, delle FF.AA. dei Vigili del Fuoco e della Protezione Civile e delle Pubbliche Amministrazioni, solo se in servizio di istituto;
- veicoli per soccorso e assistenza sanitaria, limitatamente per i servizi essenziali e urgenti e veicoli della Guardia Medica;
- veicoli adibiti all'igiene urbana, compresi i servizi di raccolta e allontanamento dei rifiuti nonché i servizi di spazzamento stradale;
- veicoli al servizio delle persone invalide munite del contrassegno previsto dal Codice della strada;
- veicoli utilizzati per trasporto di persone che si rechino presso le strutture sanitarie per sottoporsi a visite mediche, terapie ed analisi programmate in possesso di relativa certificazione medica o per esigenze sanitarie urgenti previa autocertificazione;
- veicoli al seguito di cerimonie con esposizione di autocertificazione in cui si dichiarino il percorso ed i motivi per cui avviene la circolazione;



piazza Vittorio Veneto, 1  
50019 | tel. 055 055

[www.comune.sesto-fiorentino.fi.it](http://www.comune.sesto-fiorentino.fi.it)

- veicoli in servizio pubblico, appartenenti ad Aziende che effettuano interventi urgenti e di manutenzioni sui servizi essenziali (esempio gas, acqua, energia elettrica, telefonia);
- veicoli attrezzati per il pronto intervento relativo agli impianti elettrici, idraulici, termici e tecnologici, i cui conducenti devono essere in possesso di autocertificazione (in carta libera) indicante gli estremi del veicolo, l'orario, l'indicazione del luogo di partenza e di destinazione ed il motivo dell'intervento;
- veicoli che debbono presentarsi alla revisione già programmata (con documento dell'ufficio della Motorizzazione Civile o dei centri revisione autorizzati) limitatamente al percorso strettamente necessario;
- veicoli storici nell'ambito di manifestazioni, purché in possesso dell'Attestato di storicità o del Certificato di Identità/Omologazione, rilasciato a seguito di iscrizione negli appositi registri storici. Il documento dovrà essere tenuto a bordo del mezzo ed esibito a richiesta delle autorità preposte al controllo;
- veicoli del servizio di car sharing;

#### 4. domeniche ecologiche

Per limitare ulteriormente le emissioni di polveri sottili (PM<sub>10</sub>) in atmosfera, il Sindaco provvederà a indire "Domeniche ecologiche", realizzate tramite limitazioni e/o divieti al traffico veicolare in porzioni del centro abitato di Sesto Fiorentino, sulla base di un calendario ed orari da definirsi.

Sesto Fiorentino, 07/02/2011

Settore Assetto del Territorio  
Servizio Ambiente  
il responsabile

Ing. Leonardo Mangiarotti



*Leonardo Mangiarotti*

